# CURRICOLO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

( Progetto interdisciplinare per classi parallele)

Il concetto di curricolo è maturato nel corso degli anni, a livello nazionale e internazionale, fino a raggiungere un'articolazione consistente e significativa. Da un'accezione restrittiva e malintesa, ancora presente nella pratica e nell'immaginario delle scuole, che faceva coincidere il curricolo con la programmazione didattica, ovvero con la mera esplicitazione degli obiettivi didattici riferiti alle diverse discipline, si è passati a una definizione molto più ricca e articolata. Quest'ultima connota il curricolo come il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola. Il curricolo, quindi, è il cuore della progettualità scolastica: definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze.

Compito delle istituzioni scolastiche è formulare curricoli nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita.

In questo senso, è necessario superare la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli, con la collaborazione e l'interazione di diversi attori, di ambienti e risorse dentro e fuori l'istituzione scolastica.

Prima di definire i processi e i risultati dell'insegnamento, si tratta di formulare quelli dell'apprendimento, dando spazio alle motivazioni degli allievi e aiutandoli a costruire consapevolezza di sé, dei propri mezzi, dei propri punti di forza e di debolezza.

Il curricolo predispone, organizza e riorganizza opportunità formative diverse e articolate, attraverso le quali l'allievo possa realizzarsi e sviluppare il suo personale percorso, in autonomia e responsabilità e nei diversi contesti relazionali (la classe, il gruppo dei pari, gli adulti ecc.). La progettazione curricolare tiene conto, inoltre, delle modalità di assunzione e riconoscimento degli apprendimenti conseguiti in contesti formali e non formali.

## 1. Un lavoro di sinergie

Nell'ottica dell'apprendimento per competenze, tutto quanto abbiamo detto richiede un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o équipe pedagogiche, dei singoli docenti. Ciascuna di queste istanze organizzative costruisce i diversi aspetti del curricolo, dai più generali a quelli relativi all'attività quotidiana, superando la logica della frammentazione disciplinare, per tendere invece a una didattica finalizzata alla costruzione di competenze.

La progettazione curricolare richiede anche la cooperazione all'interno di reti di scuole sul territorio, per mettere a punto offerte formative coerenti e condivise in comunità professionali e educative più ampie possibili.

La didattica per competenze risponde senz'altro all' esigenza di perseguire competenze significa utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze e abilità, sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

## 2. Quali competenze?

Nella costruzione del curricolo, inteso come progettazione e pianificazione organica, intenzionale e condivisa del percorso formativo degli allievi, la prima operazione da compiere è l'identificazione delle competenze da perseguire. Non sarebbe corretto partire dalle discipline: queste sono al servizio della competenza, forniscono i linguaggi, gli strumenti, i contenuti e i concetti, ma ciò che innanzitutto bisogna avere chiaro è il risultato finale dell'apprendimento, rappresentato, appunto, dalla competenza.

Le Indicazioni Nazionali, in tal senso, sono il nostro principale riferimento e, come abbiamo detto, possiamo risalire, attraverso i traguardi e gli obiettivi, alle competenze, abilità e conoscenze che gli allievi dovrebbero conseguire. Inoltre, le Indicazioni, nella loro emanazione del 2012, richiamano sovente e opportunamente gli insegnanti a ricercare i nessi tra discipline e a costruire percorsi didattici interdisciplinari, anche se poi viene mantenuta al loro interno una rigorosa suddivisione di traguardi e obiettivi.

## 3. Le competenze in chiave europee come quadro di riferimento unificante

Le otto competenze chiave che, ricordiamo, sono definite come indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, rappresentano bene il quadro di riferimento dell'istruzione e dell'educazione e sono in grado di costituire la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche ancorate ai diversi settori in cui l'apprendimento e l'attività umana si dispiegano. Sono chiamate, appunto, "chiave", perché sono a buon diritto delle "metacompetenze", travalicano le specificità disciplinari, per delineare quegli strumenti culturali, metodologici, relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà. Il nuovo documento nazionale del primo ciclo assume le competenze chiave come finalità dell'istruzione e orizzonte di riferimento. Le competenze di base e le discipline che a esse fanno capo devono tutte contribuire a perseguirle.
Nella Premessa delle Nuove Indicazioni 2012 si insiste anche molto sulla necessità che le scuole, nella costruzione del curricolo, progettino percorsi di integrazione tra le diverse discipline, che stabiliscano nessi e ponti tra i diversi saperi. Le competenze chiave costituiscono senz'altro il più potente e valido nesso unificante.
È possibile costruire un curricolo a partire dalle competenze chiave: esso rappresenterebbe uno strumento integrato, non strettamente riferito a questo o a quell'insegnante, ma appartenente a tutti, capace di mettere in relazione tutti i saperi specifici.

## 4. Competenze sociali e civiche

Non ci meraviglia che l'Unione Europea annoveri le "Competenze sociali e civiche" tra le competenze chiave. Se l'essenza della competenza è rappresentata da autonomia e responsabilità, è chiaro che non possiamo ritrovarla se non in cittadini rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente; attenti al benessere comune e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità; cittadini, cioè, che abbiano acquisito e fatto proprio il significato delle norme come patto sociale, il cui rispetto non è dovuto al timore delle sanzioni o dei controlli esterni, ma all'adesione personale.
È questo il significato profondo del termine "autonomia", come governo di sé, che risiede dentro se stessi, ovvero non in autorità esterne che reprimono e sanzionano, ma nella capacità autoregolativa degli individui responsabili.

Alla scuola, pertanto, si chiede di occuparsi delle "Competenze sociali e civiche" perché la formazione del cittadino è uno dei suoi obiettivi. Se compito della famiglia è di educare alle norme primarie della convivenza e al rispetto tra persone, compito della scuola, in collaborazione con la famiglia e con le altre agenzie educative presenti nella comunità, è di insegnare ad applicare tali norme alla convivenza sociale, alla vita comunitaria, ai contesti di lavoro e di scambio. È compito della scuola, inoltre, dare il significato delle norme, costruire la consapevolezza della loro necessità per la corretta convivenza, contestualizzarle nella cultura e nella storia, fornire gli strumenti culturali per esercitarle. Tali strumenti risiedono nelle competenze disciplinari e metacognitive, nelle competenze comunicative ed espressive, tutte esercitate appunto al servizio della comunità, in autonomia e responsabilità.

La definizione testuale che di questa competenza dà la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18.12.2006 è illuminante: "Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

## 5. Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza

A. **La competenza sociale** è collegata al benessere personale e sociale che richiede la consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza e la conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire. Per un'efficace partecipazione sociale e interpersonale è essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere generalmente accettati in diversi ambienti e società (ad esempio sul lavoro). È altresì importante conoscere i concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura. È essenziale inoltre comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea.

La base comune di questa competenza comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri. Le persone dovrebbero essere in grado di venire a capo di stress e frustrazioni e di esprimere questi ultimi in modo costruttivo e dovrebbero anche distinguere tra la sfera personale e quella professionale.

La competenza si basa sull'attitudine alla collaborazione, l'assertività e l'integrità.
Le persone dovrebbero provare interesse per lo sviluppo socioeconomico e la comunicazione interculturale, e dovrebbero apprezzare la diversità e rispettare gli altri ed essere pronte a superare i pregiudizi e a cercare compromessi.

B. **La competenza civica** si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali e nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale. Essa comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché dei principali eventi e tendenze nella storia nazionale, europea e mondiale. Si dovrebbe inoltre sviluppare la consapevolezza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti

sociali e politici. È altresì essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, nonché delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE, come pure una consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa.

Le abilità in materia di competenza civica riguardano la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata. Ciò comporta una riflessione critica e creativa e la partecipazione costruttiva alle attività della collettività o del vicinato, come anche la presa di decisioni a tutti i livelli, da quello locale a quello nazionale ed europeo, in particolare mediante il voto.

Il pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia, la consapevolezza e la comprensione delle differenze tra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi o etnici pongono le basi per un atteggiamento positivo. Ciò significa manifestare sia un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio paese, all'UE e all'Europa in generale e al mondo, sia la disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli. Vi rientra anche il fatto di dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici. La partecipazione costruttiva comporta anche attività civili, il sostegno alla diversità sociale, alla coesione e allo sviluppo sostenibile e una disponibilità a rispettare i valori e la sfera privata degli altri.

## 6. Declinazione delle Competenze Civiche e Sociali per classi parallele

E' opportuno sottolineare che, di seguito, vengono descritte le competenze specifiche di base riferite alle discipline, se ne individuano gli indicatori di competenza, si articolano in abilità e conoscenze ma, poi, queste descrizioni sono "incastonate" nelle competenze chiave di riferimento, perché sia chiaro che la nostra opera didattica e educativa è orientata alla costruzione delle competenze chiave e che tutti i contenuti, le conoscenze e le abilità di qualsiasi disciplina sono al servizio di quelle competenze.

## SCUOLA PRIMARIA

| PRIME | SECONDE | TERZE e QUARTE | QUINTE |
|---|---|---|---|
| ED. ALL'ALIMENTAZIONE | ED. STRADALE | ED. AMBIENTALE | ED. ALLA LEGALITA'<br><br>SCACCHI<br>(in collaborazione con la scuola superiore di 1°grado) |

**CLASSI PRIME**

**EDUCAZIONE ALL'ALIMENTAZIONE**

**Premessa**

Parlare di alimentazione e dell'importante ruolo che essa svolge nella salute dell'individuo è un fatto oggi più che mai di "cronaca": aumenta l'obesità nei bambini, mentre anoressia e bulimia riguardano fasce di età sempre più giovane. Di fronte a queste affermazioni e attorno a questo problema si sta sviluppando un "pericoloso" movimento salutistico che tende a trasformare il cibo in medicina continuando così a "patologizzare" l'alimentazione. I nostri bambini si trovano altresì troppo spesso in ambienti che non dialogano all'interno e con l'esterno, così che i progetti educativi risultano per lo più frammentari e confusi. Alla luce di questa premessa il percorso educativo articolato nella proposta che segue vuole promuovere il concetto che gran parte della nostra salute si può costruire a partire dalle sostanze che ingeriamo, incentivando un comportamento cosciente in rapporto ai gesti dell'alimentazione quotidiana.

Il cibo tramanda storie e abitudini di vita, raccontando molto sull'evoluzione dell'uomo e le sue fasi di crescita. Considerato il forte valore simbolico e affettivo che il cibo porta con sé, la proposta si sviluppa trasversalmente toccando le sue principale sfere di appartenenza:

- la CULTURA: il cibo è l'elemento che più di altri caratterizza un popolo attraverso le peculiarità agricole del territorio;

- l'IDENTITA': il cibo è un'esperienza esistenziale, ricca di significati e simboli, che investe la totalità della persona. Leggere le motivazioni che ci spingono ad alimentarci equivale a ritrovare le motivazioni che ci spingono nell'affermazione della personalità a partire da quelle biologiche per giungere a quelle psicologiche e socio-antropologiche;
- il PIACERE: il cibo deve essere vissuto come piacere che soddisfa più bisogni, dal corpo all'anima;
- la CONOSCENZA: per "vivere" l'esperienza del piacere è necessario conoscere, non tanto le componenti nutrizionali, chimico-fisiche e organolettiche di un prodotto, quanto la sua provenienza, il suo radicamento nella storia, nella tradizione e nelle pratiche agricole;
- la CONSAPEVOLEZZA: una conoscenza piena del cibo, che superando la sfera meramente cognitiva entri nelle dinamiche esperienziali, porta ad una consapevolezza di scelte e consumi;
- la RELAZIONE: il cibo è un'espressione del benessere o del malessere psico-affettivo della persona. A tal fine è fondamentale che un progetto educativo, per essere vincente, riguardi non soltanto l'ambiente classe, ma anche l'ambiente scuola e l'extra scuola intendendo per quest'ultimo l'insieme di regole e credenze trasmesse al bambino dalla famiglia e dalla comunità in generale;
- la CONTADINITA': il cibo è trasmissione del patrimonio agricolo e rurale e dei suoi valori all'interno dei quali riscoprire non solo la tipicità e l'origine, ma anche e soprattutto i ritmi, la precarietà e il senso della misura imposti dalla natura;
- l'INTERDISCIPLINARIETA': l'approccio metodologico di un progetto di educazione alimentare deve mettere in gioco tutte le discipline.

Da queste parole chiave nasce l'obiettivo prioritario del progetto educativo che si incentra sulla promozione della corretta alimentazione e di stili di vita positivi; vale a dire, di quel complesso di comportamenti efficaci per creare e mantenere nel tempo l'equilibrio di salute in ciascun individuo.

**Obiettivi generali:**

1. riconoscere l'importanza dell'alimentazione;
2. riportare le abitudini del bambino alla piramide alimentare;

3. conoscere la composizione e il valore nutritivo degli alimenti anche attraverso la lettura delle etichette;
4. importanza e funzione dei vari alimenti (es. storia del grano e dei suoi derivati, il latte e i suoi derivati, ecc.);
5. sviluppare un comportamento responsabile nella scelta dei cibi e capire che certe scelte sono frutto di condizionamenti;
6. conoscere gli effetti di un'alimentazione eccessiva o insufficiente;
7. cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei vegetali, riciclo e raccolta differenziata);
8. conoscere realtà culturali diverse (etniche e religiose) o legate alla tradizione del territorio;
9. conoscere le varie patologie legate all'alimentazione (celiachia e altre allergie e intolleranze alimentari, diabete, obesità ecc);
10. conoscenza e prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare (DCA).

## CLASSI SECONDE

## ED.STRADALE

### Premessa

La strada agli occhi dei bambini si presenta come un mondo magico: colori, sorprese, attrattive; la rendono luogo molto amato ed è compito della scuola aiutare i piccoli a prendere coscienza di questa realtà affascinante, ma allo stesso tempo piena di pericoli.
Per questo motivo, l'educazione stradale assume un ruolo fondamentale nel curricolo degli alunni: << Essa va vista non solo e non tanto come conoscenza tecnica o di addestramento, quanto come attività educativa rivolta al raggiungimento di livelli di formazione generale, sulla base delle modalità del rapporto con se stessi e con gli altri nell'ambito di un sistema di vita affettiva, etica, sociale e civile della persona.
L'educazione stradale costituisce, pertanto, uno strumento fondamentale per lo sviluppo del comportamento individuale di gruppo e deve mirare all'obiettivo dell'acquisizione progressiva delle conoscenze e delle abilità indispensabili perché l'individuo sia salvaguardato e tutelato per l'intero arco della vita>>.
L'educazione stradale rientra, quindi, opportunamente, nelle finalità generali che la scuola primaria si prefigge, ossia la formazione dell'uomo e del cittadino.
Il lavoro che la scuola si propone nasce proprio da un confronto dinamico tra scuola ed extrascuola, ossia tra esigenze curricolari e bisogni formativi espressi dal territorio di appartenenza. L'obiettivo comune è di rendere gli alunni consapevoli dei loro comportamenti ,togliendoli dalla sfera della casualità e dell'occasionalità per approdare all'intenzionalità. La scoperta della necessità di norme valide per tutti, offre ai bambini l'occasione per costruire regole di comportamento e di rispettarle in quanto frutto di elaborazione comune.
La scuola primaria , quindi, propone l'educazione stradale intesa come strumento per lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità personale avviando gli alunni a divenire utenti più sicuri e consapevoli del sistema stradale.

### Obiettivo generale

Attuare sperimentazioni e progetti di qualificazione al fine di costruire un ambiente favorevole all'apprendimento e alla relazione promuovendo:

- uno stretto legame tra scuola e territorio grazie anche alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
- il coinvolgimento delle famiglie, sia indirettamente attraverso le attività svolte con i bambini, sia più direttamente con incontri ed iniziative a loro espressamente rivolti.

**Obiettivi specifici**

1. responsabilizzare il bambino nei confronti delle norme che regolano la vita sociale, affinché assuma gradualmente atteggiamenti corretti;
2. sviluppare il rispetto dei diritti degli altri, la tolleranza del diverso da sé, una maggiore considerazione verso i membri più deboli della società;
3. riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane;
4. conoscere e rispettare le principali regole della circolazione sulla strada;
5. promuovere una vera interazione fra alunno e ambiente e fra scuola e famiglia;
6. costruire percorsi interdisciplinari.

## Contenuti essenziali

Il progetto parte dall'osservazione della realtà, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze acquisite dal bambino e si serve delle opportunità offerte dal territorio per giungere alla consapevolezza che in tutti gli ambienti, anche se diversi per caratteristiche fisiche e biologiche, vigono normative e mezzi di segnalazione universalmente riconosciuti e rispettati. I percorsi formativi proposti partono dagli interessi degli alunni, per far sì che si rendano conto "in loco" che le norme non sono imposizioni astratte, ma necessità concrete.

## ED. AMBIENTALE

## CLASSI TERZE e QUARTE

## Premessa

L'educazione ambientale ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni ai problemi dell'ecologia, di sostenere atteggiamenti e comportamenti responsabili e di renderli consapevoli che la salvaguardia dell'ambiente è un diritto - dovere di ogni cittadino. Essa, perciò, non sarà un obiettivo specifico di un settore disciplinare, ma un evento educativo che coinvolgerà ogni docente ed ogni disciplina, secondo il proprio specifico ambito, considerandola così un obiettivo trasversale di tutte le discipline.
I progetti non hanno mai grandi ambizioni ma si cerca soprattutto di essere molto attenti alle esigenze di ogni singolo alunno.

L'attività ruoterà prevalentemente sul rapporto “Ambiente, salute e riciclo”, con la convinzione che la riscoperta e la valorizzazione di luoghi e tradizioni semplici possano aiutare a migliorare la qualità della vita stessa e che lo stato di salute di un individuo si costruisca anche attraverso la qualità dei rapporti interpersonali alla base della vita sociale.
Se il benessere dipende dal buon rapporto che riusciamo ad instaurare con noi stessi, con gli altri e con l’ambiente naturale, la scuola deve favorirlo.
La scienza non può dare risposte certe e definite a molti problemi che riguardano la qualità della salute e dell’ambiente, ma previsioni che lasciano aperto il campo delle decisioni. Ed è per questo che bisogna aiutare i ragazzi ad assumersi le responsabilità della scelta e della decisione utilizzando al meglio tutte le informazioni disponibili.

**FINALITA**’:

- migliorare la socializzazione;
- sollecitare la collaborazione;
- analizzare le sensazioni derivanti dall’esperienza del contatto diretto con l’ambiente;
- favorire il diffondersi di una cultura etica ambientale.

**OBIETTIVI GENERALI:**

- conoscenza diretta del territorio;
- sviluppo della capacità di osservazione;
- conoscenza dei principi di una corretta ed equilibrata alimentazione;
- formazione, nell'alunno, di una coscienza della propria salute psicofisica e di una consapevolezza relativa alle condizioni ambientali e relazionali atte a promuovere il benessere.

**OBIETTIVI TRASVERSALI:**

- sapersi organizzare;
- saper rispettare le istruzioni;
- saper utilizzare gli strumenti in modo corretto;
- alimentare sentimenti di fiducia nei confronti del futuro.

**CONOSCENZE:**

- analisi scientifica dei problemi ambientali individuati nel proprio territorio;
- relazioni tra problematiche ambientali e patrimonio artistico;
- confronto delle varie correnti di pensiero nell'affrontare i problemi ambientali;
- funzioni delle varie istituzioni esistenti a difesa dell'ambiente;
- strumenti tecnologici utilizzati dalle varie istituzioni per il controllo ambientale;
- varie forme di inquinamento: cause ed ipotesi di soluzione;
- comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita;
- fumo e salute: le malattie del sistema respiratorio e cardiocircolatorio.

**ABILITA':**

- individuare e analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento;
- analizzare l'efficacia di intervento delle varie istituzioni;
- progettare e realizzare visite guidate;
- prendere coscienza dell'importanza del contributo di ciascuno per la soluzione dei problemi di tutti;
- adottare comportamenti sani e corretti;
- esercitare la responsabilità personale in attività che richiedono assunzione di compiti;
- elaborare opinioni personali argomentate.

**Contenuti essenziali**

Il progetto si articolerà in una serie di incontri con la capitaneria di porto, varie associazioni e la Medcenter, connessi a diverso titolo con i temi e i problemi relativi alle attività nautiche e cercherà, anche attraverso l'ausilio di strumenti multimediali e di attività pratiche, di rendere consapevoli i ragazzi delle ricchezze offerte dal mare, come riserva naturale ed ambientale, ma anche lavorativa, economia e di sviluppo.

In particolare è previsto l'approfondimento dei seguenti argomenti e tematiche:

1. La **sicurezza in mare** (Capitaneria di porto, Guardia di Finanza, Lega navale, Protezione civile).
2. La **salvaguardia dell'ambiente e della costa**: conoscenza del territorio in cui vivi. Tematiche ambientali ed ecologiche.
3. Gli **sport in acqua**: vela, canottaggio, nuoto, surf, windsurf… con la collaborazione della Lega navale.

## CLASSI QUINTE

**ED. ALLA LEGALITA'**

**Premessa**

L'educazione alla legalità è una disciplina finalizzata alla formazione del buon cittadino: una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.
Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari e/o con esperti su tematiche sociali, in particolare relative alla loro età, per continuare a lavorarci in classe attraverso lo studio delle varie discipline; così nell'ora di scienze si studierà l'apparato respiratorio collegato all'intervento sul tabagismo, mentre con gli insegnanti di arte si parla di graffiti artistici in contrapposizione alle scritte vandaliche e con gli insegnanti di italiano si affrontano testi letterari riguardo ogni forma di criminalità presente sul territorio.

**Finalità e obiettivi**

Se le finalità e l'approccio comune a tutti i plessi dell'Istituto è quella di formare persone responsabili con un profondo senso civico, gli obiettivi sono strettamente collegati alle singole attività.
In generale si lavora per:

- approcciarsi alle regole della convivenza democratica;
- favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità;
- educare alla diversità;
- prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri;
- educare al rispetto dei beni comuni;

- prevenire specificatamente dipendenze;
- prender coscienza di eventuali pericoli;
- promuovere la partecipazione alle scelte della società civile

**Attività -contenuti**

Gli insegnanti affrontano in classe le regole della convivenza civile a partire dalle regole di classe/ regolamento scolastico, per passare alla Dichiarazione dei diritti del fanciullo, alla Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo, a tematiche quali per esempio bullismo, cyberbullsmo, vandalismo, dipendenze varie, mafia, lavoro nero, educazione all'affettività, in modo che gli alunni sviluppino senso critico, piuttosto che la capacità di prendere decisioni, risolvere un conflitto, comunicare efficacemente, mostrarsi empatici.

I percorsi verranno attuati in vari momenti dell'anno in modo interdisciplinare.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**CLASSI PRIME: Educazione ambientale- Educazione alla legalità – Educazione alla cittadinanza**

**Competenze specifiche**

- Conoscere il Regolamento Disciplinare d' Istituto degli studenti.
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.
- Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
- Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

**Abilità**

- Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino.
- Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma.
- Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, soprattutto di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione).
- Distinguere gli organi dello Stato e le loro funzioni.
- Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana.
- Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza.
- Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.
- Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale e internazionale.
- Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello Stato e la vita della collettività.

- Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet.
- Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.
- Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al suo rispetto, e in generale alla vita della scuola.
- Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale, adeguati alle proprie capacità.
- Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche e autocritiche.
- Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.
- Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.
- Individuare i propri punti di forza e di debolezza, le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia.
- Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.
- Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce.
- Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione.
- Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati.
- Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali.

**Conoscenze**

- Significato di "gruppo" e di "comunità"
- Significato di "cittadino"
- Significato di "cittadini del mondo"
- Differenza fra "comunità" e "società"
- Significato dei concetti di "diritto", "dovere", "responsabilità", "identità", "libertà"
- Significato dei termini "regola", "norma", "patto", "sanzione"
- Significato dei termini "tolleranza", "lealtà", "rispetto"

- Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici
- Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola
- Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e a offrire servizi utili alla cittadinanza
- Principi generali delle organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e
- dello Stato
- La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi
- Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato
- Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e loro contenuti
- Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica
- Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente
- Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani
- Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione
- Elementi generali di comunicazione interpersonale, verbale e non verbale

**Evidenze**

- Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere.
- Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta.
- In un gruppo, fa proposte che tengano conto anche delle opinioni e delle esigenze altrui.
- Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione e/o dalle attività.
- Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni.
- Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini.
- Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni.
- Conosce gli organi di governo e le funzioni degli enti (Comune, Provincia, Regione).
- Conosce gli organi dello Stato e le funzioni di quelli principali (Presidente della Repubblica,

- Parlamento, Governo, Magistratura).
- Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato.
- Conosce i principali enti sovranazionali: UE, ONU ecc.

**Compiti in situazioni**

- Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola.
- Effettuare una ricognizione dell'ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi.
- Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana.
- Effettuare una ricognizione e mappatura delle istituzioni pubbliche e dei servizi presenti nel territorio, definirne i compiti e le funzioni.
- Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale.
- Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni ecc.
- Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni ecc.
- Assumere iniziative di tutoraggio tra pari, di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose.
- Ricercare, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevarne le differenze e le somiglianze;
- Realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo; feste interculturali; mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi …).

**CLASSI SECONDE: Educazione stradale- Educazione alla legalità- Educazione civica**

**Competenze specifiche**

- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.
- Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
- Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà, apportando un proprio originale e positivo contributo.

**Abilità**

- Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino.
- Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma.
- Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, soprattutto di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione).
- Distinguere gli organi dello Stato e le loro funzioni.
- Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana.
- Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza.
- Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.
- Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti.
- Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello Stato e la vita della collettività.
- Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.
- Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al suo rispetto, e in generale alla vita della scuola.
- Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale, adeguati alle proprie capacità.

- Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche e autocritiche.
- Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.
- Individuare i propri punti di forza e di debolezza, le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia.
- Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.
- Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce.
- Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione.
- Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati.
- Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali.

**Conoscenze**

- Significato di "gruppo" e di "comunità"
- Significato di "cittadino"
- Significato di "cittadini del mondo"
- Differenza fra "comunità" e "società"
- Significato dei concetti di "diritto", "dovere", "responsabilità", "identità", "libertà"
- Significato dei termini "regola", "norma", "patto", "sanzione"
- Significato dei termini "tolleranza", "lealtà", "rispetto"
- Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici
- Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola
- Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e a offrire servizi utili alla cittadinanza
- Principi generali delle organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e
- dello Stato
- La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi
- Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato

- Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e loro contenuti
- Norme fondamentali relative al codice stradale
- Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica
- Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani
- Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione
- Elementi generali di comunicazione interpersonale, verbale e non verbale

**Evidenze**

- Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere.
- Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta.
- In un gruppo, fa proposte che tengano conto anche delle opinioni e delle esigenze altrui.
- Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione e/o dalle attività.
- Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni.
- Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini.
- Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni.
- Conosce gli organi di governo e le funzioni degli enti (Comune, Provincia, Regione).
- Conosce gli organi dello Stato e le funzioni di quelli principali (Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura).
- Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato.
- Conosce i principali enti sovranazionali: UE, ONU ecc.

**Compiti in situazioni**

- Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola.

- Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana.
- Effettuare una ricognizione e mappatura delle istituzioni pubbliche e dei servizi presenti nel territorio, definirne i compiti e le funzioni.
- Eseguire percorsi simulati di educazione stradale, osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti.
- Eseguire spostamenti reali nel quartiere anche in occasione di uscite o visite a eventi o istituzioni, mostrando di osservare scrupolosamente le regole di buona educazione e del codice della strada.
- Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni ecc.
- Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni ecc.
- Assumere iniziative di tutoraggio tra pari, di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose.
- Ricercare, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevarne le differenze e le somiglianze;
- Realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo; feste interculturali; mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi…).

**CLASSI TERZE : Educazione alla salute( con particolare riferimento all'alimentazione) – Educazione alla legalità – Educazione alla cittadinanza**

**Competenze specifiche**

- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.
- Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
- Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà, apportando un proprio originale e positivo contributo.

**Abilità**

- Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino.
- Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma.
- Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, soprattutto di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione).
- Distinguere gli organi dello Stato e le loro funzioni.
- Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana.
- Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza.
- Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.
- Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello Stato e la vita della collettività.
- Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet.
- Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.
- Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al suo rispetto, e in generale alla vita della scuola.
- Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale, adeguati alle proprie capacità.
- Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche e autocritiche.
- Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole.
- Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.
- Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente.

- Individuare i propri punti di forza e di debolezza, le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia.
- Confrontarsi con gli altri, ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.
- Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce.
- Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione.
- Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati.
- Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali.

**Conoscenze**

- Significato di "gruppo" e di "comunità"
- Significato di "cittadino"
- Significato di "cittadini del mondo"
- Differenza fra "comunità" e "società"
- Significato dei concetti di "diritto", "dovere", "responsabilità", "identità", "libertà"
- Significato dei termini "regola", "norma", "patto", "sanzione"
- Significato dei termini "tolleranza", "lealtà", "rispetto"
- Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici
- Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola
- Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e a offrire servizi utili alla cittadinanza
- Principi generali delle organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e
- dello Stato
- La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi
- Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato
- Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e loro contenuti.
- Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente
- Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani

- Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione
- Elementi generali di comunicazione interpersonale, verbale e non verbale

**Evidenze**

- Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere.
- Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta.
- In un gruppo, fa proposte che tengano conto anche delle opinioni e delle esigenze altrui.
- Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione e/o dalle attività.
- Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni.
- Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini.
- Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni.
- Conosce gli organi di governo e le funzioni degli enti (Comune, Provincia, Regione).
- Conosce gli organi dello Stato e le funzioni di quelli principali (Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura).
- Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato.
- Conosce i principali enti sovranazionali: UE, ONU ecc.

**Compiti in situazioni**

- Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola.
- Effettuare una ricognizione dell'ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi.
- Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana.
- Effettuare una ricognizione e mappatura delle istituzioni pubbliche e dei servizi presenti nel territorio, definirne i compiti e le funzioni.

- Analizzare messaggi massmediali (pubblicità, notiziari, programmi) e rilevarne le caratteristiche e i messaggi sottesi; produrre notiziari a stampa o video e slogan pubblicitari, utilizzando le tecniche tipiche del genere di comunicazione.
- Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le
- possibili soluzioni ecc.
- Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni ecc.
- Assumere iniziative di tutoraggio tra pari, di assistenza a persone in difficoltà, di cura di
- animali o di cose.
- Ricercare, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di
- elementi culturali diversi; confrontarli; rilevarne le differenze e le somiglianze;
- Realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo; mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi…) interculturali presenti nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo; mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi…).

**Metodologia**

- ricerca – azione;
- lavoro di gruppo e cooperativo;
- raccolta materiali, analisi di problemi, discussione, negoziazione;
- realizzazione di prodotti finali;
- simulazioni;
- preparazione di lezioni/ materiali per lezioni.

**Risorse logistiche**: aule, auditorium, LIM, videoproiettori, sistema audio, microfoni, telecamere. In alcuni casi sarà necessario un servizio di trasporto dagli altri plessi verso il suddetto auditorium o dei gruppi classe al luogo dell'attività (teatro, piazza…)

**Materiali e sussidi**

- testi vari;
- filmati;
- materiale di facile consumo.

**Modalità di diffusione dei risultati**

Oltre alle relazioni dei Consigli di Classe è possibile realizzare;

- riprese degli incontri;
- cartelloni testimonianti l'esperienza svolta;
- partecipazione ad eventi pubblici;
- presentazione sul sito web della scuola;
- pubblicazione articoli.

**Materiale didattico prodotto**

- elaborati scritti e/o grafici su supporto cartaceo o informatico;
- interviste filmate;
- articoli pubblicati su quotidiani;
- fotografie e video.